

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di

Fondata nel 1871



Napoli

Maschio Angioino

NOTIZIARIO SEZIONALE

UNA LETTERA DEL PRESIDENTE GENERALE

CLUB ALPINO ITALIANO

IL PRESIDENTE GENERALE

Giugno 1972

Cari Amici,

proprio un anno fa, poco tempo dopo essere stato eletto alla Presidenza, visitando la sede della Vostra Sezione, rimasi particolarmente colpito dalla calda e cordialissima accoglienza che Voi, « alpinisti marinari » mi riservaste, e da allora avevo in animo di rivolgerVi un ringraziamento ed un saluto dalle pagine del « Notiziario », augurandoVi di continuare con entusiasmo nella Vostra fatica, intesa a coltivare e a tener vivo nella Vostra zona l'amore per la montagna.

Certo non pensavo di dover lasciare trascorrere un anno prima di poter tornare tra Voi, seppure solo con uno scritto; ma, impegnato e tratto lontano dagli impegni al servizio della comunità nazionale, ora ancor maggiormente apprezzo ed ammiro il sacrificio che Voi fate per scrivere narrando le Vostre imprese, parlando di uomini e fatti, esaltando l'Alpe che nella semplicità e nella libertà della natura è per chi l'ama, fonte di giovinezza.

E' passato un anno, che mi è parso proficuo, nella attività svolta insieme, per due particolari aspetti che mi pare debbano sempre più caratterizzare il nostro Sodalizio: la tutela della natura e l'avvio dei giovani alla montagna che domani saranno gli alfieri delle migliori tradizioni del C.A.I.

E' bello salire sulla montagna e comprenderla, ma è necessario conservare la natura pura e bella perché le nostre aspirazioni di libertà e civiltà abbiano un domani. Chi si accosta alla montagna trae infatti arricchimento morale e spirituale dalla contemplazione degli orizzonti, della flora e della fauna e nel coltivare amicizie che il sacrificio e la fatica maggiormente rinsaldano.

Questo mio modesto pensiero per il Vostro « Notiziario », vuole essere espressione della mia vicinanza spirituale, non potendo come desidererei incontrarci più di frequente per farVi giungere l'incoraggiamento a persistere nell'impegno, talora gravoso, da Voi assunto per le sempre migliori fortune del nostro caro Sodalizio.

Con vivi e cordiali saluti.

GIOVANNI SPAGNOLI

Questa lettera ci è pervenuta a fine giugno, allorché il precedente numero del Notiziario Sezionale era già stampato ed in corso di spedizione ai Soci. Di questo ritardo ci scusiamo con il sen. Spagnolli e con i Soci.

Nel ringraziare da queste pagine il Presidente Generale per le belle parole e per l'attenzione che dedica alla nostra pubblicazione, ci impegniamo a continuare nel nostro lavoro per il potenziamento della Sezione ed il miglioramento del Notiziario.

PROGRAMMA GITE

24 settembre 1972: M. Avvocata Grande (1014 m.). Gruppo dei Monti Lattari. Convegno dei partecipanti in Piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati alle ore 7. Per l'autostrada Napoli-Salerno a Cava dei Tirreni e quindi alla Badia di Cava. A piedi per il panoramico sentiero si perviene alla vetta. Discesa per lo stesso itinerario. Ore di salita circa 3.

Direttori: A. De Vicariis, E. Paduano.

1 ottobre: M. Sterpi d'Alto (1966 m.). Parco Nazionale d'Abruzzo.

Partenza alle ore 6 da Piazza Carlo III previo appuntamento dei partecipanti. Per l'autostrada del Sole fino a Vairano e per Venafro ed Alfedena si giunge a Civitella Alfedena. A piedi per la boscosa Val di Rose e per il sentiero sassoso si arriva a Passo Cavuto da dove, per ripido pendio erboso, si perviene alla vetta. Ore di salita circa 3,30.

Direttori: M. Morrica, R. de Miranda.

6 ottobre: Proiezione in Sede di diapositive della grotta di Castelvita, con colonna sonora, presentate dal Gruppo Speleologico.

8 ottobre: M. Papa (2005 m.). Appennino Calabro-Lucano.

Partenza alle ore 5 da Piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati. Per l'autostrada Napoli-R. Calabria si scende a Lagonegro proseguendo con l'auto fino al Lago Remmo. A piedi per la Valle del Cacciatore si arriva alla Vetta. Discesa per lo stesso itinerario. Ore di cammino 3.

Direttori: M. Pisano, C. De Vicariis.

14-15 ottobre: M. il Bicchero (2161 m.). Gruppo del Velino.

Appuntamento e partenza dei partecipanti alle ore 16 di sabato 14 da Piazza Carlo III. Per l'autostrada del Sole fino a Ceprano, transitando per Sora, si arriva ad Avezzano dove si pernotta. Al mattino alle 5 si prosegue per la frazione Forme (1008 m.). A piedi per Valle Majelama e per il Vallone del Bicchero si perviene al M. Bicchero. Ore di salita 5.

Direttori: L. Adamo, E. Mancini.

15 ottobre: M. Cervellano (1203 m.). Gruppo dei Monti Lattari.

Partenza alle ore 7,30 da Piazza Garibaldi angolo Bar Sgambati. Per l'autostrada Napoli-Salerno a Castellammare e quindi ad Agerola. A piedi per la larga dorsale del S. Angelo a Guida in vetta. Discesa per lo stesso od altro itinerario. Ore di salita 2.

Direttori: L. Esposito, V. Borriello.

20 ottobre: Proiezione in sede di diapositive dei Soci. Estate 1972.

22 ottobre: M. Terminio (1806 m.). Gruppo dei Picentini.

Partenza alle 7 dei partecipanti previo appuntamento in Piazza Carlo III. Per l'autostrada Napoli-Bari si scende ad Avellino Ovest per proseguire per Serino e per la nuova strada che, passando per il Ponte sul Matruneto per-

viene sul piano di Campolospicerto. A piedi per cresta in due ore si giunge alla vetta. Discesa per lo stesso od altro itinerario.

Direttori: E. Amatucci, S. Scisciòt.

29 ottobre: Colle Tamburo (1982 m.). Gruppo del Matese.

Partenza dei partecipanti alle ore 6 da Piazza Carlo III. Per l'autostrada del Sole fino a Vairano, e per Isernia e Roccamandolfi si raggiunge il rifugio Melfa ove termina la carrozzabile. A piedi per il Vallone Campitello e per la costa nord-ovest si perviene al Colle Tamburo. Ore di salita 2,30.

Direttori: P. Giordano, E. Filippone.

INCONTRI INTERNAZIONALI DI SPELEOLOGIA

Salerno 20-23 luglio 1972

Dal giorno 20 al 23 luglio il nostro Gruppo Speleologico si è trovato impegnato negli incontri Internazionali di Speleologia.

Esso era rappresentato dal Capogruppo dottor Alfonso Piciocchi e dai soci Federico Castaldi, dott. Silvio Di Nocera, sig.na Dorothee Dietrich, sig. Luigi Ferraris, sig.na Serenella Iorio, sig.na Maria Rosaria Mileo, sig. Aurelio Nardella, dott. Luigi Nisii, sig. Francesco Padovani, sig.na Bianca Piciocchi, sig. Antonio Petrosillo, sig. Luciano Polentini, dott. Antonio Rodriguez, sig.na Ida Ruggiero, prof. Paolo Scandone, prof. Italo Sgrosso, prof. Antonio Vallario, sig. Sergio Verneau e sig.na Rossella Zappa.

Erano inoltre presenti le sigg.re Piciocchi e Rodriguez.

La Sezione di Napoli del C.A.I. era rappresentata dal Presidente ing. Pasquale Palazzo e quella di Salerno-Cava dei Tirreni dal Presidente ing. Rodolfo Autuori. In gran numero erano presenti gli amici di Trieste capeggiati dal prof. Carlo Finocchiaro, la delegazione di Catania con a capo il dott. Domenico Condarelli, i colleghi irpini con l'avv. Amatucci, Presidente dell'EPT di Avellino, i romani dello Speleo Club e del C.S.R., il C.S.M. diretto dall'amico Bruno Davide, i lucani di Villa d'Agri con l'amico Lorenzo Perillo.

L'Università di Napoli era rappresentata dai proff. Brancaccio e Pescatore, l'Jugoslavia era rappresentata dalla prof. Radoicic e dal prof. Petrovic. Il Sottosegretario alla P. I. on. Senatore Salvatore Valitutti rappresentava il Governo.

Numerosissime le Autorità civili, militari e religiose.

I lavori si sono inaugurati con la brillantissima relazione del dott. Francesco Fittipaldi dell'Azienda di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli, tenuta nel salone dell'Amministrazione Provinciale di Salerno.

Hanno parlato successivamente vari oratori, tutti vivamente applauditi.

La prima giornata si è conclusa con una cena in un suggestivo ristorante a Vietri sul Mare, alla fine della quale i Congressisti si sono trasferiti ad Eboli per il pernottamento. Nei giorni successivi i partecipanti si sono spostati da Salerno a Pertosa, alla Certosa di Padula, alle Terme di Montesano, a Sicignano degli Alburni, a Castelcivita. Qui nella suggestiva cornice della Sala Bertarelli delle note grotte, per la prima volta nella storia della speleologia, sono state proiettate due serie di diapositive con colonna sonora, realizzate dal nostro Gruppo (dott. Piciocchi e L. Polentini). Inoltre è stata scoperta una lapide a ricordo degli amici D'Avanzi, Picciola e M. Vianello, scomparsi durante una esplorazione sul Monte Canin. Alla cerimonia era presente la sig.ra Vianello.

Infine nella mattinata di domenica 23, i lavori si sono conclusi a Salerno con una Tavola rotonda presieduta dall'on. prof. d'Aniello che ha ribadito il pieno successo della manifestazione, dovuto anche alla collaborazione attiva ed ospitale degli Enti, del dott. Aldo Bolognini, della Segreteria del UNLA, dei Sindaci, ed in

particolare del Sindaco di Castelcivita prof. Perrotta, i quali tutti vivamente ringraziamo.

* * *

Il Gruppo Speleologico del C.A.I. Napoli ha presentato agli Incontri Internazionali di Speleologia i seguenti lavori:

- lineamenti di geologia dei monti Alburni, dei soci Scandone e Sgrosso e del prof. Pescatore;
- geomorfologia della Grotta di Castelcivita, dei soci Rodriquez, Nardella, Di Nocera.

Ha inoltre presentato alla Società dei Naturalisti Napoli:

- nota preliminare sui rinvenimenti di materiale preistorico nella Grotta dell'Ausino-Salerno, del capogruppo Alfonso Piciocchi;
- la Grotta dell'Ausino, genesi e morfologia, dei soci Di Nocera, Piciocchi, Rodriquez;
- nuovo contributo alla conoscenza del paleolitico nella Grotta di Castelcivita-Salerno di A. Piciocchi.

Il gruppo ha anche elaborato la guida turistica delle Grotte di Castelcivita ed una appendice paleontologica alle Grotte di Castelcivita e di Pertosa.

Il socio prof. Antonio Vallario con i professori Brancaccio e Civita ha partecipato agli Incontri con il lavoro « Prime osservazioni sui problemi idrogeologici dell'Alburno ».

I soci interessati ai lavori possono richiedere al vice presidente A. Piciocchi informazioni e dettagli.

ANNUARIO SPELEOLOGICO 1971

La Sezione ha dato alle stampe, a cura del Gruppo Speleologico, l'Annuario Speleologico 1971, del quale riportiamo il sommario:

S O M M A R I O

A. PICIOCCHI - Carta d'identità di un gruppo	pag. 3
M. PAONE - Attività nel 1971	» 5
A. PICIOCCHI - Note « gravettiane » sulla Grotta dell'Ausino » Castelcivita (SA)	» 6
V. CAROTENUTO - Prove di lavaggio con ultrasuoni dei reperti preistorici	» 9
A. M. MEUCCI - Note paleontologiche sulla « Grotta dell'Ausino » Castelcivita (SA)	» 10
J. VONA BUONFIGLIO - I Ditteri Culicidi catturati nella « Grotta dell'Ausino » Castelcivita (SA)	» 16
I. SGROSSO - Alcune considerazioni sulla « Grotta del Sambuco » Serino (SA)	» 21
A. NARDELLA - Esercitazioni di « soccorso » nella « Grotta di Letino »	» 24
A. RODRIQUEZ - Validità di un programma	» 26
R. PAONE - Posizione del « Catasto grotte »	» 29

Il volumetto (32 pagine e alcune illustrazioni e grafici) è stato inviato a tutti i Gruppi Speleologici italiani. Il Presidente Generale del C.A.I. ha comunicato il suo compiacimento con la seguente lettera: « Roma, 12 luglio 1972 - Cari Amici, ho ri-

cevuto il Vostro Annuario Speleologico 1971 e desidero ringraziarVi e complimentarmi vivamente con Voi per il buon lavoro svolto e per l'entusiasmo che anima la Vostra attività. L'occasione mi è gradita per inviarVi i miei più cordiali saluti per sempre nuove e brillanti imprese. Sen. Dott. Giovanni Spagnoli ».

Il quindicinale « Lo Scarpone » nel numero 15 del 1° agosto dà notizia della pubblicazione.

I Soci interessati possono ritirare presso la Sede una copia del fascicolo.

ATTIVITA' DEL GRUPPO SPELEOLOGICO

Gran parte dell'attività di questo periodo è stata rivolta alla preparazione della partecipazione del gruppo agli « Incontri internazionali di speleologia » tenuti poi tra il 20 e 23 luglio, come illustrato in altra parte del bollettino.

In questo periodo è stato comunque compiuto un notevole sforzo esplorativo avente come oggetto sempre la Grotta di Castelcivita; nei giorni 30 maggio, 1 e 2 luglio, infatti, la squadra di sommozzatori costituitasi all'inizio dell'anno ha svolto un'intensissima attività.

L'obiettivo principale era stato in un primo momento fissato nell'esplorazione subacquea del « Lago Terminale »; esso però, dato il numero limitato dei partecipanti, sei, e le difficoltà legate al trasporto della attrezzatura per le immersioni, ha subito notevoli modifiche.

Nella serata del 30 maggio, avendo rinunciato a raggiungere subito il « Lago Terminale », fu armato uno dei « Pozzi della Morte » in cui la mattina seguente si immergevano i due sommozzatori, che compivano una completa esplorazione della cavità sommersa, raggiungendo la profondità massima di 26 metri. Nella seconda parte della giornata i sommozzatori uscivano dalla grotta per la ricarica delle bombole e gli altri quattro soci raggiungevano la parte terminale della grotta armando due piccoli salti e gli scivoli, particolarmente scivolosi, che formano le sponde del « Lago Sifone ». Veniva anche individuato, su indicazioni di due soci del Gruppo Grotte della Sezione C.A.I. di Catania, il percorso per raggiungere il « Lago Terminale ».

Il 2 luglio, infine, tutti e sei i partecipanti raggiungevano il « Lago Terminale » senza l'attrezzatura per le immersioni, pensando ormai al prossimo tentativo e quindi rivolti a raccogliere le informazioni che fossero utili a compilare un buon programma.

In effetti questo programma è stato poi compilato ed è stato deciso anche il periodo in cui il tentativo dovrebbe svolgersi e cioè nella seconda decade di settembre.

FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA

In data 20 giugno 1972, si è costituita la Federazione Speleologica Campana che unisce tutti i G. S. operanti nella Campania.

Principali scopi della Federazione Campana, come delle precedenti fondate (Venezia Giulia - Toscana - Veneto e Lombardia), sono:

- 1) salvaguardia del patrimonio speleologico e naturalistico;
- 2) salvaguardia del patrimonio paleontologico e paleontologico;
- 3) conservazione a livello regionale del catasto grotte;
- 4) interessamento presso la gioventù della regione alla speleologia come sport e come scienza, con particolare riferimento al problema del tempo libero dei giovani stessi;

5) collaborazione con gli enti pubblici e privati per consulenze specifiche.

La Federazione Speleologica Campana è costituita da una équipe di specialisti e docenti universitari.

La Federazione auspica la collaborazione dell'Ente Regione all'attuazione dei programmi che si è prefissi. Oltre al Gruppo Speleologico della Sezione di Napoli del C.A.I. hanno già aderito il Gruppo Speleologico Salernitano, il Gruppo di Cerreto Sannita ed il C.S.M.

La sede provvisoria della Federazione si trova presso il C.A.I.

S O C I

- * Sono stati ammessi i seguenti soci: prof. Luigi Colacino, ordinario, ed i sigg. Alessandro Cocozza e Sergio Rodriquez, soci aggregati.
- * Sono state accettate le dimissioni dei soci ordinari ing. Ruggero Bonghi e ing. Giorgio Colussi.
- * Sono stati cancellati per morosità i soci aggregati sigg. Pier Luigi Altucci, Orlando Bianco, Paolo Bruni e Giuliano Cucciniello.
- * Contributi volontari e arrotondamenti della quota sociale abbiamo ricevuto dai soci Marco e Vincenzo Potena, Luigi Russo e Luigi Colacino.
- * L'Ente Provinciale per il Turismo di Benevento ha corrisposto alla Sezione un contributo di 80.000 lire.
Ringraziamo vivamente l'egregio presidente avv. Guido Del Basso De Caro.
Altro contributo di 50.000 lire abbiamo ricevuto dalla Camera di Commercio di Napoli.
- * Un lutto purtroppo ha colpito la Sezione. Ai primi di giugno è improvvisamente venuto a mancare il comm. rag. Amedeo Siciliano, socio vitalizio dal 1929. I vecchi soci lo ricordano con simpatia e con rimpianto. Rinnoviamo le condoglianze alle sorelle Angelica e Dolores.
Abbiamo anche avuto notizia della dipartita dell'amico Giacomo Sangiorgio, il quale per tanti anni è stato nostro socio, alpinista e sciatore attivo, ottimo fotografo di montagna. La sua scomparsa ha addolorato in particolare i vecchi compagni di corda.

LE CARTOLINE DELLE VACANZE

Numerosissime, anzi quest'anno aumentate. Ecco un elenco probabilmente incompleto. A tutti grazie.

Enrica Schlegel, Lia Esposito, M. Rosaria Talarico, Bianza Izzo, Renato, Maria, Sandra, Gabriella e Corrado de Miranda, da Capri; Carmine Scepi da Silvi Marina; Ernesto Amatucci da Londra; Ulisse e Amalia Lapegna da Madrid; Casimiro Zona da Andorra; Giulia d'Angerio da Campo Imperatore; Roberto Magheri da Pescasseroli e da Minturno; Manlio Morrica dal Passo del Tonale; Leonardo e Maria Pagano da Arco; Arturo Nucci da Ceresole Reale; Renato, Maria e Gabriella de Miranda da Corfù; Bruno Moncharmont dalle Dolomiti di Sesto; Norina Giordano dalla Val d'Ossola, da Berzonno di Pogno e successivamente dalla Svizzera; Ettore Paduano da Craveggia; Lodovico Maggioni dal Rifugio Ottorino Mezzalama in Val d'Aosta e da Pogno; Giulia d'Angerio, discendendo dal Breithorn; Pino e Adriana Falvo dal Rifugio Pio XI nelle Alpi Venoste; Antonio Rispoli e Vincenzo Varriale da S. Martino di Castrozza; Mario Pisano dalla Val d'Aosta; Luigi Angelini dal Rifugio Vazzoler; Bruno Perillo e Bruno Buonomo dal Gran Sasso

d'Italia; Luigi Nisii, Rosaria Mileo, Sergio Verneau, Antonio Petrosillo, Eduardo Balletta, Serenella Iorio ed Anna di Cesare, dalla Grecia; Luigi Colacino da Agordo, dal Rifugio Vazzoler, dal Rifugio Sonnino al Coldai e dal Rifugio A. Tissi e per il momento chiudiamo con la cartolina di Armando e Sita Rapolla dai ghiacciai della Groenlandia.

V A R I E

- * L'articolo « La Grotta di S. Michele al Monte Monaco di Gioia » del nostro prof. Lucio Festa, pubblicato nel fascicolo di Maggio del Notiziario Sezionale, a pagina 25, è stato riportato per esteso dal quindicinale « Lo Scarpone » nel suo numero 14 del 16 luglio 1972.
- * Al III premio internazionale di color della montagna 1972 organizzato dalla Sezione di Gorizia del C.A.I. (20 maggio 1972) hanno partecipato 282 concorrenti appartenenti a nove diverse nazioni (Argentina, Austria, Cecoslovacchia, Germania, Italia, Jugoslavia, Svizzera, URSS, USA).
Sono state presentate 1094 diapositive delle quali 181 sono state ammesse presentate da 117 concorrenti.
Fra le diapositive ammesse figurano le due: Caverna Bertarelli e Caverna Boegan delle Grotte di Castelcivita presentate dal nostro dott. A. Piciocchi.
E' stato pubblicato un bel catalogo illustrato, con l'elenco dei concorrenti e opere ammesse. Sono altresì riportate le illustrazioni delle opere premiate. Se non andiamo errati è la prima volta che la Sezione partecipa (con onore) ad un Concorso Internazionale di fotografia.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

- Sezione di Fiume - Liburnia, vol. XXXIII, 1972. Bollettino annuale.
- Sezione di Vittorio Veneto - Gruppo Speleologico. Bollettino interno. Anno I, n. 1, 1971 (ciclostilato).
- Sezione di Rivarolo - Notiziario maggio/giugno 1972.
- Sezione di Cava dei Tirreni-Salerno - Notiziario « La Finestra »; numero di Luglio-Agosto-Settembre 1972. Pubblica in bella evidenza il programma degli Incontri Internazionali di Speleologia promossi dalla Associazione Pro Loco Alburni e curati dal punto di vista scientifico dal Gruppo Speleologico del C.A.I. di Napoli, capeggiato dal nostro dott. A. Piciocchi.
- Sezione di Roma - L'Appennino, fascicolo Luglio-Agosto 1972.
- Sezione di Torino - Monti e Valli, n. 3 (Maggio-Giugno 1972).
- Sezione di Brescia - Adamello, fascicolo 33, 1° semestre 1972.
- Gruppo Speleologico Savonese - Stalattiti e stalagmiti, n. 9.
- Unione Speleologica Bolognese - La speleologia emiliana. Una sepoltura tardo villanoviana sull'alto appennino bolognese.
- Gruppo Grotte Associazione Trenta Ottobre - C.A.I. - ital-Trieste.
- Gruppo Speleologico Bolognese C.A.I. - Speleoclub Bologna. Sottoterra.
- C.A.I. Cuneo - G.S.A.M. Mondo Ipogeo, dicembre 1971.

Speleoclub Cagliari - Speleologia e Speleosub.

Mario Argiolas, Guido Bartolo, Sergio Puddu - Il monte del castello e di quira e le sue grotte, Speleoclub Cagliari.

Associazione Speleologica Veronese C.A.I. - Notiziario 1972.

Gruppo Speleologico Sangiusto - Kacja Jama, abisso dei serpenti.

Gruppo Speleologico Paleontologico « Chierici » di Reggio Emilia - Attività 1970.

Gruppo Grotte Schio - Stalattite 1970.

D. Pica - Il massiccio degli Alburni e le sue grotte. Salerno 1971.

Marino Vianello - La valle carsica di Santamaria, estratti atti e memoria. Boegan 1971.

Dott. Iovan Petrovic - Resavske Pecine, Beograd 1971.

Dott. Iovan Petrovic - Faculty of sciences. Novi Sad paleolithic stations in the caves of diercaps.

C.N.R. - Ritman - Romano - Sturiale L'eruzione etnea dell'aprile-giugno 1971. Accademia Scienze Naturaliste, Catania.

Istituto Italiano Peristoria e Protostoria Francesco Stradi Sergio Andreolotti - Secondo rinvenimento in superficie d'industria del paleolitico superiore e medio sul Monte Alburno (Salerno).

Atti della VIII e IX Riunione Scientifica - Trieste 19 e 20 ottobre 1963 - Calabria 6 e 8 aprile 1964.

Federazione Speleologica Toscana - Atti del primo Congresso Pietrasanta 16 e 11 1969.

L. Busellato - Dieci anni di attività del Gruppo Grotte C.A.I. Schio (1961-'70), estratto da « Rassegna Speleologica Italiana », fascicolo dicembre 1971.

Città di Grosseto - Museo Civico di Storia Naturale. Catalogo dell'1ª Esposizione. 1971.

Civico Museo Gruppo Grotte Gavardo - Annali del Museo. Anno 1970.

CLUB ALPINO ITALIANO

MASCHIO ANGIOINO - NAPOLI



Sig.